

TEATRO: ALL'AQUILA E ATRI VA IN SCENA "SOPRA I CIELI DI SAN BASILIO"

6 Marzo 2012

ATRI - L'8 marzo al Teatro comunale di Atri (Teramo) alle 21.15, e il 9 alle 21 presso TeatroZeta dell'Aquila, un nuovo appuntamento della stagione di teatro di prosa *Volo Libero*, diretta da Manuele Morgese, in collaborazione con l'Atam: una storia di bambini che si fanno ragazzi, calciatori volanti, storie di immigrati.

Sopra i cieli di San Basilio, della compagnia Ventichiavi Teatro nasce dallo stimolo ricevuto dagli incontri con i ragazzi del quartiere romano, espresso nel desiderio di raccontare la storia di una generazione, la cosiddetta "seconda generazione", nata e cresciuta in Italia in bilico tra tradizione e perdita di identità, tra voglia di sentirsi accettati e consapevolezza di sentirsi diversi.

Ferdinando Vaselli, autore e interprete, racconta: "Su questo argomento abbiamo registrato bambini e maestri e il risultato è il racconto di un anno di scuola nella periferia romana, dal primo giorno alla promozione al passaggio alle scuole superiori, visto attraverso lo sguardo di un ragazzino figlio di migranti bosniaci".

"Insieme a lui un gruppo di bambini attraversano la città come se fosse un luogo di echi di storie della tradizione popolare fatto di personaggi caricaturali, comici e tragici allo stesso tempo, eccessivi come sono i bambini - prosegue - Lo spettacolo è divertente, racconta la realtà della periferia romana senza dimenticare l'aspetto fantastico".

"Sopra i cieli di San Basilio" è un luogo popolato di cuochi pantagruelici che fanno i lavapiatti, da ragazzini con lingue mozze, paolorossi jugoslavi, professoressine nane ed urlanti, parenti calabresi, zingari silenziosi, calciatori che volano sopra il cielo di San Basilio che lanciano palloni che bucano reti, papà che dicono una sola frase in italiano, lingue mozzate come gli antichi egizi, bambini razzisti, solitari autodistruttivi geniali e diabolici", conclude Vaselli.

Con questo appuntamento il cartellone *Volo Libero* 2011/2012 segna il suo impegno sociale, il suo carattere innovativo e classico allo stesso tempo, la dinamicità della ricerca e del saper fare.

Prossimo appuntamento il 20 e 21 marzo con lo spettacolo *La Locandiera* di Carlo Goldoni, regia di Manuele Morgese.